



# COMUNE DI SAREGO

Provincia di Vicenza

Ufficio: **BALBO JONATHAN**  
controllo

Soggetta a

eseguibile

Immediatamente

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N.14 DEL 06-05-2016

### Oggetto:

PRATICA SUAP 00860580158-13062015-1026 prot. n. 10037 del 22/06/2015 PER INTERVENTO DI COSTRUZIONE DI UN MAGAZZINO MECCANIZZATO DEI PRODOTTI FINITI A SERVIZIO DELL'INSEDIAMENTO INDUSTRIALE IN LOCALITA' MELEDO IN VIA ALBERTO SANTURRO 2, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR N. 160/2010 E ART. 4 DELLA LR N. 55/2012. DITTA RICHIEDENTE SANTEX SPA. APPROVAZIONE.

### ASSENTI ALLA SEDUTA

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Castiglion Roberto         | <input type="checkbox"/> LUZI Manuela      |
| <input type="checkbox"/> TREGNAGHI Ivano            | <input type="checkbox"/> Zordan Marco      |
| <input type="checkbox"/> RASERA Riccardo            | <input type="checkbox"/> FAEDO Giorgio     |
| <input type="checkbox"/> BURINATO Diego             | <input type="checkbox"/> CERETTA Fabiola   |
| <input type="checkbox"/> Zambon Flavio              | <input type="checkbox"/> BISOGNIN Fabrizio |
| <input type="checkbox"/> CHIARELLO Stefano Giuseppe | <input type="checkbox"/>                   |

### DATI RELATIVI ALLA SEDUTA

Seduta del \_\_\_\_\_ Ore \_\_\_\_\_ **DELIBERA N.**

**NOTE:**

---

---

---

## **PREMESSO:**

che il Decreto Legislativo 31.3.1998, n. 112 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi stabilendo anche che i Comuni devono dotarsi di uno Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.), al quale gli interessati si rivolgono per tutti gli adempimenti previsti dai relativi procedimenti;

che gli obiettivi che il legislatore si è posto con l'istituzione dello S.U.A.P. sono, in sintesi, i seguenti:

semplificazione delle procedure necessarie per l'avvio, riconversione, ampliamento e nuova realizzazione di attività imprenditoriali;

soddisfare l'esigenza delle imprese di avere un unico interlocutore responsabile nell'adempimento delle procedure amministrative richieste, che assicuri inoltre il necessario raccordo con gli altri enti, per garantire tempi certi e qualità dei servizi offerti;

promuovere lo sviluppo locale attraverso la raccolta e la diffusione delle informazioni disponibili a livello locale sugli strumenti agevolati e sulle attività promozionali che interessano le imprese;

## **ATTESO che:**

questo Comune è dotato dello Sportello Unico Attività Produttive;

in linea con gli obiettivi suddetti, il D.P.R. 160/2010 (che ha abrogato il D.P.R. n. 447/1998) detta una disciplina volta allo snellimento delle procedure relative agli impianti produttivi. In particolare l'art. 8 del D.P.R. 160/2010, testualmente recita: *"Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio Comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380".*

l'art. 48, comma 7 bis 2, della L.R. 11/2004 prevede: *"In deroga al divieto previsto dal comma 1, fino all'approvazione del primo PAT, sono consentite varianti allo strumento urbanistico generale conseguenti alla procedura dello sportello unico per le attività produttive di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 e successive modificazioni, finalizzate alla ristrutturazione, riconversione, cessazione, riattivazione, ampliamento e*

*trasferimento di attività produttive esistenti, ivi comprese le attività commerciali ed artigiane, le attività turistiche ed alberghiere e i servizi resi dalle banche, considerate non più compatibili con il contesto insediativo in cui ricadono, previo parere della provincia da rendersi entro sessanta giorni dalla richiesta, trascorsi i quali se ne prescinde. La partecipazione regionale alla conferenza di servizi è preceduta dalla valutazione tecnica regionale di cui all'articolo 27. Nel caso di trasferimento di attività, con le medesime modalità e procedure può essere riclassificata l'area su cui insiste l'attività da trasferire ed essere previsto l'utilizzo dei crediti edilizi di cui al comma 4 dell'articolo 36 in aree appositamente identificate. Qualora l'attività produttiva esistente sia ubicata in zona impropria, l'ampliamento è consentito fino ad un massimo di 1.500 mq. e comunque nel limite dell'80 per cento della superficie coperta esistente."*

qualora l'esito della Conferenza di Servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, il relativo verbale costituisce proposta di variante sul quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della legge 17 agosto 1942, n. 1150, si pronuncia definitivamente il Consiglio Comunale;

la Giunta Regionale con propria deliberazione in data 27.07.2001 n. 2000 ha emanato la circolare 31 luglio 2001 n. 16 ad oggetto "*Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 2 e 5 del D.P.R. 447/98), indirizzi in materia di urbanistica*", che detta indicazioni in materia urbanistica per l'attività dello S.U.A.P., con particolare riguardo agli interventi che si pongono in variante allo strumento urbanistico generale ed alle procedure ad essa connesse;

#### **RICHIAMATI in particolare:**

la Legge Regionale n. 55 del 31.12.2012 avente ad oggetto: "*Procedure urbanistiche semplificate di Sportello Unico per le Attività Produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante*", la quale al Capo I detta disposizioni al fine di agevolare l'azione della pubblica amministrazione in riferimento all'attività di impresa, dettando procedure urbanistiche semplificate per il procedimento di SUAP di cui al D.P.R. 160/2010;

la richiesta in data 22.06.2015 prot. n. 10037 della ditta Santex S.p.A. ai sensi dell'art.8 D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e dell'art. 4 L.R. 31 dicembre 2012, n. 55, intesa al rilascio del provvedimento unico in variante al P.R.G. relativo ai lavori di costruzione di un magazzino meccanizzato dei prodotti finiti a servizio dell'insediamento industriale nell'area ubicata in località Meledo via A. Santurro censita catastalmente al foglio 29, mappali 18 - 85 - 103 - 117 - 167 - 193 per complessivi mq. 17.420 classificati dal P.R.G. vigente quale zto E rurale;

il combinato disposto dagli artt. 8 del DPR 160/2010 e 4 della LR 55/2012 che prevede che nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, l'interessato può richiedere l'intervento al Responsabile SUAP la convocazione della conferenza dei servizi di cui agli artt. da 14 a 14- quinques della legge n. 241/1990 in seduta pubblica;

**DATO atto** che:

tale intervento rientra tra quelli annoverati dall'art.4 della L.R. 55/2012 secondo il quale deve essere acquisito il parere dell'Ente competente alla approvazione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi della L.R. 23.04.2004, n. 11;

la ditta proponente ha preso atto che ai sensi della citata L.R. 11/2004 le competenze in materia di approvazione dei piani urbanistici spettano alla Provincia e che pertanto il parere favorevole della Provincia è necessario per la perfezione della variante urbanistica;

il progetto è stato trasmesso in data 21.07.2015 ai seguenti Enti:

Provincia di Vicenza;

Regione Veneto – Genio Civile di Vicenza;

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta di San Bonifacio ( Vr );

ULSS n. 5 Ovest Vicentino;

ARPAV di Vicenza;

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza;

il Responsabile del SUAP comunale ha convocato la Conferenza dei Servizi Istruttoria prevista dagli artt. da 14 a 14- quinquies della Legge n. 241/1990, in data 21.07.2015 prot. n. 11587, Conferenza dei Servizi Istruttoria che si è tenuta in data 15/07/2015 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale.

la ditta proponente a completamento della richiesta ed in vista della convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria, ha presentato in data 21/03/2016 prot. n. 4363 una proposta di accordo perequativo depositato in atti presso il Settore VI Pianificazione e Gestione del Territorio;

la Giunta Comunale con delibera n. 22 del 22/03/2016 ha preso atto della proposta compensativa autorizzando nel contempo il Responsabile SUAP ad indire la Conferenza dei Servizi decisoria;

in data 04/04/2016 si è tenuta la Conferenza dei Servizi decisoria presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, convocata con comunicazione prot. n. 4624 del 24/03/2016, in conclusione della quale con apposito verbale sottoscritto fra le parti prot. n. 5270 del 06/04/2016 è stato approvato il progetto di costruzione di un magazzino meccanizzato dei prodotti finiti a servizio dell'insediamento industriale nell'area ubicata in località Meledo via A. Santurro censita catastalmente al foglio 29, mappali 18 - 85 - 103 - 117 - 167 - 193 ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 costituisce anche provvedimento di adozione di variante urbanistica con le prescrizioni, condizioni e pareri tutti nel verbale medesimo riportate;

**ATTESO che:**

nel corso del procedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- ULSS n. 5 Ovest Vicentino prot. n. 45758 del 11/12/2014;

- Consorzio Alta Pianura Veneta prot. n. 11213 del 04/08/2014;

- Comando Provinciale Vigili del Fuoco prot. n. 20557 del 03/12/2014;

- Genio Civile prot. n. 329410 del 11/08/2015;

- Commissione regionale VAS in data 27/10/2015;
  - Provvedimento n. 866 del 06/11/2014 della Provincia di Vicenza - Ufficio VIA in riferimento alla procedura di valutazione ambientale;
  - Provincia di Vicenza prot. n. 23030 del 05/04/2016;
- si è proceduto alla pubblicazione dell'Avviso di Deposito del suddetto verbale prot. n. 5310 del 07.04.2016 presso:

l'Albo Informatico del Comune Sarego per dieci giorni consecutivi;  
che entro i successivi 20 giorni e nemmeno dopo, sono pervenute osservazioni;

**VISTI:**

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'art. 42 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000;
- l'art. 38, comma 3 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il D. Lgs. 59 del 26.03.2010 e s.m.i.;
- il D.P.R. 6.6.2001, n. 380;
- il D.P.R. 160 del 07.09.2010;
- la circolare regionale 31 luglio 2001, n. 16;
- La L.R. n. 55 del 31.12.2012;
- l'art. 48 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 come modificato dalla L.R. 2 dicembre 2005, n. 23, dalla L.R. 10 agosto 2006, n. 18 e dalla L.R. 26 giugno 2008, n. 4; Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11;
- l'art. 50 della L.R. 27 giugno 1985, n. 61;
- la D.G.R. n. 832 del 15.3.2010 e successive ed inerenti;
- la D.G.R. Veneto n. 791 del 6.10.2009 e la DGR n. 146 del 7.8.2012;
- gli strumenti urbanistici vigenti;
- il vigente Regolamento edilizio comunale;
- lo Statuto comunale;

VISTI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

**DELIBERA**

1. la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto che non sono state presentate osservazioni alla variante urbanistica per la costruzione di un magazzino meccanizzato dei prodotti finiti a servizio dell'insediamento industriale nell'area ubicata in località Meledo via A. Santurro censita catastalmente al foglio 29, mappali 18 - 85 - 103 - 117 - 167 - 193 - Ditta Santex S.p.a. Part. Iva 00860580158 con sede legale in Milano, via San Giovanni sul Muro 1, adottata mediante Conferenza di Servizi Decisoria dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Sarego prot. n. 5270 del 06/04/2016;

3. di confermare ed approvare nel suo insieme, la Variante Parziale al P.R.G. - S.U.A.P. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160 per la "costruzione di un magazzino meccanizzato dei prodotti finiti a servizio dell'insediamento industriale nell'area ubicata in località Meledo via A. Santurro censita catastalmente al foglio 29, mappali 18 - 85 - 103 - 117 - 167 - 193", il tutto così come nelle premesse riportato e così come proposto nella Conferenza dei servizi decisoria in data 05.04.2016 prot. n. 5270 del 06/04/20146 corredata dai sottoelencati elaborati, debitamente sottoscritti, depositati agli atti d'ufficio:

tav. 01 - inquadramento territoriale: estratti NCT - PRG; Planimetria con confini di proprietà;

tav 01a - inquadramento territoriale: estratti PTRC-PTCP-PAMOB;

tav. 02 - inquadramento urbanistico - edilizio: dati stereometrici di progetto;

tav. 03 - planimetria con sistemazione esterne: percorsi pedonali e carrabili;

tav. 04 - pianta attacco a terra con collegamento opificio esistente e schemi planovolumetrici. Pianta piano terra e copertura;

tav. 05 - prospetti e sezioni: viste tridimensionali interne e costruttive;

tav. 06 - fotoinserimento nuovo magazzino da terra e zenitale;

all. 01 - relazione tecnica;

all. 02 - documentazione fotografica;

all. 03 - relazione misure di contenimento inquinamento luminoso;

all. 04 - schema di convenzione.

tav. 01c - Estratto PRG vigente, estratto PRG variante ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 55/2012 (da modificare secondo parere Provincia di Vicenza prot. n. 23.030 del 05/04/2016);

facendo proprie le prescrizioni tutte contenute e richiamate nel Verbale della Conferenza di Servizi decisoria nonché quelle contenute nei pareri riportati nella narrativa della presente deliberazione;

4. di approvare lo "Schema di Convenzione" per la disciplina della realizzazione del progetto oggetto del presente provvedimento nella quale sono definiti le modalità ed i criteri di intervento ed, in particolare, le opere di compensazione / perequazione previste;

5. di incaricare il Responsabile del Settore VI Pianificazione e Gestione del Territorio, alla sottoscrizione della convenzione come sopra approvata dal Consiglio Comunale, autorizzando lo stesso ad apportare alla Convenzione medesima, qualora necessario in sede di stipula, modifiche non sostanziali e comunque coerenti con il presente provvedimento.

6. di disporre:

- la pubblicazione della Variante parziale di cui al precedente punto 3, secondo le

modalità di cui all'art. 4, della L.R. 55/12, con la precisazione che la Variante medesima acquisterà efficacia trascorsi 15 giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico del Comune;

- che la Variante approvata venga inviata alla struttura provinciale competente, c/o "Settore Urbanistica" Contrà Gazzolle 1 Vicenza;

- che il Responsabile del Settore VI Pianificazione e Gestione del Territorio proceda a tutti gli adempimenti previsti dal comma 8 dell'art. 50 della L.R. 61/1985, al fine di ultimare le procedure di variante dello strumento urbanistico generale relativamente al bene di cui al precedente punto 3.

7. di demandare al Responsabile del Settore VI Pianificazione e Gestione del Territorio il rilascio di apposito provvedimento conclusivo del procedimento di cui trattasi con l'osservanza di quanto disposto dal presente provvedimento;

8. di demandare al Responsabile del Settore VI Pianificazione e Gestione del Territorio l'individuazione, negli elaborati del vigente P.R.G., con apposita simbologia, l'area interessata dal progetto come sopra approvato, non appena divenuta esecutiva la Variante Urbanistica approvata.

## PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine al seguente oggetto:

**PRATICA SUAP 00860580158-13062015-1026 prot. n. 10037 del 22/06/2015 PER INTERVENTO DI COSTRUZIONE DI UN MAGAZZINO MECCANIZZATO DEI PRODOTTI FINITI A SERVIZIO DELL'INSEDIAMENTO INDUSTRIALE IN LOCALITA' MELEDO IN VIA ALBERTO SANTURRO 2, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR N. 160/2010 E ART. 4 DELLA LR N. 55/2012. DITTA RICHIEDENTE SANTEX SPA. APPROVAZIONE.**

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 nelle seguenti risultanze:

---

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

*Sarego li, 06-05-16*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Balbo Jonathan

---

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

*Sarego li, 17-05-16*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Cola Francesca